Spediz. abbonam. postale - 45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano

Fondato nel 1865

Sabato 12 Luglio 2003 - € 1* in Italia

Leader nella gestione dei rischi nella Sanità
MARSH

Il Sole 24 ORE

MARSH
www.marsh.it
BROKERAGGIO ASSICURATIVO E CONSULENZA PER LA GESTIONE DEI RISCHI

Prezzi di vendita all'estero: Austria € 1,90, Belgio € 1,90, Lussemburgo € 1,90, Francia € 1,90, Germania € 1,90, Grecia € 1,65, Inghilterra lgs. 1,30, Danimarca kr. 15, Olanda € 1,90, Spagna € 1,65, Portogallo € 1,65, Malta cm. 50, Svizzera sfr. 2,80, (Canton Ticino sfr. 2,50), Ungheria Huf. 300, Repubblica Ceca czk 56, Usa $ 2,50, Canada $ can. 3,00, Marocco dh. 22, Egitto e.p. 13, Tunisia td 3,30, Albania Usd. 2, Brasile r$ 4,20, Argentina p 4,00, Norvegia nkr. 15, Slovenia Sit 320, Svezia skr 15

Quotidiano Politico Economico Finanziario

* € 5,90 con il libro «San Girolamo»

Anno 139° Numero 189
www.ilsole24ore.com

DA DOMANI

«LA GIOCONDA» DI LEONARDO DA VINCI

Il 6° volume, commentato da Marco Carminati, della «Piccola biblioteca del Sole-24 Ore»

A 4,90 € più il prezzo del quotidiano

I PROGETTI DI MILANO

Un miliardo di euro per la riqualificazione della zona Garibaldi

A PAG. 13 *Vincenzo Chierchia* *(foto: G. Albertini)*

MODA

Il mercato del lusso dopo un anno difficile aspetta la ripresa

A PAG. 15 *Alessandro Balistri*

OGGI

Stock option, un mito in ribasso

Dopo l'abbandono di Microsoft aumentano le imprese «pentite» Ma in molti non seguono Gates

Americani a Roma

I grandi gruppi statunitensi in Italia: i risultati gli obiettivi e le classifiche

Maxi-dividendi

L'occasione delle alte cedole: le società quotate che pagheranno il 5% nel 2004

Vertice sulla competitività - Cresce il divario con l'America - Più fondi per la ricerca

Monti: Europa a rischio

Pensioni, riforme ma senza un piano Ue

Il Governo si divide sui contratti pubblici - Bossi vede Berlusconi e abbassa i toni

ROMA ■ L'Europa rischia l'impoverimento: l'annuncio shock è del commissario Ue Mario Monti. Che afferma: senza riforme inevitabile il declino, nel 2050 gli americani saranno più ricchi del 50 per cento. Per Monti servono gli aiuti alla ricerca nelle Pmi: occorre cautela per i settori in crisi. Il commissario Ue dice che in Italia il passo riformista è rallentato: le priorità restano la riforma delle pensioni e la revisione delle professioni. Da Varese i ministri del Welfare della Ue rilanciano la via soft per il riassetto della previdenza. Maroni ribadisce che non ci sarà una Maastricht delle pensioni. Il commissario Ue Diamantopoulou: stop ai prepensionamenti. Intanto mercoledì il Governo varerà il Dpef in versione "leggera". E sempre a mercoledì è stata rinviata la decisione sui rinnovi dei contratti pubblici dopo lo scontro di ieri tra Fini e Tremonti sul nodo risorse. Nella maggioranza è tregua armata: alla fine di una giornata convulsa Berlusconi vola a Milano da Bossi: incontro positivo, ma il chiarimento è lontano.

SERVIZI A **PAG. 2, 3 e 12**

LANCETTE DELL'ECONOMIA

Le svolte strutturali aiutano la ripresa

Galimberti e Paolazzi a pag. 4

Una vera svolta

DI **GIAN MARIA GROS-PIETRO**

La riunione informale dei ministri della competitività che si sta tenendo a Roma mostra quanto sia cambiato e stia cambiando l'atteggiamento europeo verso i temi della politica economica reale, quella diretta a indirizzare e stimolare la crescita del sistema produttivo.

Ancora pochi anni orsono da una riunione del genere sarebbe uscito un documento zeppo di affermazioni astratte circa l'inaccettabilità di qualunque intervento a favore di sviluppi tecnologici in qualche modo collegabili con il mercato; corollario di quel documento sarebbe stato un indirizzo a favore di programmi di ricerca rigorosamente "precompetitiva", cioè apparentemente non connessa con alcunché di vendibile. Quell'indirizzo si sarebbe poi trasformato in stanziamenti a favore di programmi che in realtà una destinazione di mercato ce l'avevano, ma lontana, ossia percepibile, programmabile e sfruttabile solo da parte delle grandi imprese, che in realtà ne erano i suggeritori occulti.

Politiche siffatte qualche frutto l'hanno dato, soprattutto ai Paesi dell'Europa centro-settentrionale, dove si concentra la grande impresa. Ma è stata subottimale per due motivi principali. In primo luogo, ha portato a privilegiare gli interventi a favore dei settori nei quali si concentrano le imprese più capaci, e spesso bisognose, di fare lobby; non sempre sono i settori più progressivi. In secondo luogo ha dirottato quelle risorse lontano dal mercato. L'Europa di oggi ha capito che non se lo può più permettere.

Forse l'euro forte ha accelerato una presa di coscienza che era dovuta da tempo: fenomeni come l'espansione delle produzioni asiatiche, o il ritardo nella crescita della produttività Ue rispetto a quella americana stanno da tempo erodendo la nostra competitività.

CONTINUA A **PAG. 6**

INTERVISTA AL PREMIO NOBEL

Modigliani: «Puntare tutto sugli investimenti»

L'economia Usa sembra dare segni di vitalità mentre quella europea resta ferma: l'unica soluzione è «rendere il Patto di stabilità più coerente con le prassi contabili, separando spese correnti e spese per investimenti strutturali». Questi ultimi, spiega il Nobel per l'Economia Franco Modigliani *(foto Imagoeconomica)*, «rispondono al bisogno di dare un'iniezione di vitalità all'economia».

PLATERO A **PAG. 5**

Lascia il sottosegretario Stefani

Lo scontro Schröder-Bce frena l'euro

BERLINO ■ Lo scontro Schröder-Bce affonda l'euro. Il capoeconomista della Bce, Otmar Issing, ha respinto il pressante invito rivolto dal cancelliere Gerhard Schröder perché la Bce sia più attiva sul mercato dei cambi e freni l'ascesa dell'euro. La richiesta del premier tedesco non è piaciuta ai mercati: la moneta unica europea si è indebolita e ieri è tornata su quota 1,13 dollari (con un minimo a 1,1276), sui livelli di inizio maggio.

Intanto Stefano Stefani, sottosegretario al Turismo, ha annunciato le dimissioni dopo le forti polemiche per le sue dichiarazioni sui tedeschi.

SERVIZI A **PAG. 5**

GERHARD E IL CONSENSO

DI **ATTILIO GERONI**

In un mondo perfetto il sottosegretario alle Attività produttive con delega al turismo Stefano Stefani sarebbe stato rimosso subito dopo la gaffe (senza attendere le sue tardive dimissioni) e il cancelliere tedesco Gerhard Schröder non avrebbe mai interrotto il conto alla rovescia che lo separava dalle vacanze italiane per captare meglio gli umori dell'opinione pubblica interna. In un mondo perfetto Italia e Germania avrebbero davvero voltato pagina sull'incidente di Strasburgo rilanciando il dialogo sull'integrazione europea in vista della Conferenza intergovernativa di Roma.

CONTINUA A **PAG. 6**

Mediobanca, Ben Ammar in consiglio

MILANO ■ Jean Azema, direttore generale di Groupama, e Tarak Ben Ammar sono stati indicati dalla cordata francese per affiancare Vincent Bolloré e Antoine Bernheim nel consiglio di amministrazione di Mediobanca. Ma dal patto di sindacato che si è riunito ieri ancora non sono usciti i nomi di chi dovrà dimettersi per far spazio ai nuovi entranti. Il patto si è limitato a stabilire che faranno un passo indietro un rappresentante del gruppo delle banche e uno del gruppo dei privati, avviando un giro di consultazioni. Non è detto che si faccia in tempo per il cda convocato martedì, nel qual caso il prossimo appuntamento sarà il consiglio di bilancio di settembre. Intanto la cordata francese, che ad aprile aveva conferito al patto il 10% di Mediobanca, ha distribuito le quote: 5% Bolloré, 3% Groupama, 1,4% Sch, 0,6% Dassault. Bernheim esce dall'azionariato.

OLIVIERI A **PAG. 31**

A PAG. 31

Cirio, Cragnotti gioca le ultime carte

Incompatibili con le regole commerciali le misure sulla siderurgia

Acciaio, bocciati i dazi Usa

La Wto dà ragione agli esportatori Ue

NEW YORK ■ I dazi imposti oltre un anno fa dall'amministrazione Bush sull'import di acciaio sono incompatibili con le regole commerciali multilaterali. Lo ha decretato la Wto (World Trade Organization), che ha accolto il ricorso presentato da Unione europea, Svizzera, Norvegia, Giappone, Corea del Sud, Cina, Nuova Zelanda e Brasile. «Una vittoria totale» hanno commentato fonti della Commissione Ue.

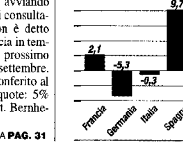
Washington ha però avvertito che presenterà appello contro la decisione e nel frattempo non smantellerà i dazi, che erano stati giustificati come misure di salvaguardia per proteggere l'industria nazionale dalle importazioni a basso costo. Secca la replica da Bruxelles del commissario Ue al Commercio, Pascal Lamy: «Se gli Stati Uniti non rimuoveranno le tariffe, scatteranno le nostre sanzioni da 2,2 miliardi di dollari contro i prodotti americani».

MIRAGLIA A **PAG. 6**

MERCATO EUROPEO DELL'AUTO

Vendite in leggero aumento Fiat, giù anche il rating S&P

■ Immatricolazioni di auto giu. '03/giu. '02



MILANO ■ Riprende fiato a giugno il mercato automobilistico europeo. Il mese scorso, secondo l'Acea, le immatricolazioni di auto nuove in Europa hanno fatto segnare un 2,9% in più rispetto allo stesso periodo del 2002. Continua invece il calo in Italia dove si è registrata una flessione dello 0,3%. In sofferenza Fiat che è scesa al 6,7% del mercato in Europa. Intanto anche Standar & Poor's ha deciso di abbassare il rating sul debito del Lingotto.

SERVIZI A **PAG. 14**

PANORAMA

Bush sulle armi in Irak «La Cia sapeva tutto»

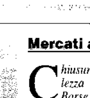
Bush ha ieri preso le distanze dall'intelligence americana sugli errori di valutazione commessi in Irak. «La Cia sapeva tutto delle dichiarazioni sull'uranio» ha detto ieri Bush. Il Senato intanto ha votato una mozione per il coinvolgimento militare di Nato e Onu. SERVIZI A **PAG. 8**

- **Sharon anticipa la visita negli Usa**
Sharon andrà da Bush a fine luglio. Il premier israeliano ha deciso di anticipare l'incontro con il presidente americano, previsto per settembre, per «sostenere il processo di pace in Medio Oriente».
- **Maxi-danni in Cina per le alluvioni**
Cina sotto il flagello delle alluvioni. Secondo il ministero degli Affari civili le inondazioni hanno causato dalla fine di maggio al 10 luglio 569 morti e lasciato 2,29 milioni di persone senza tetto. I danni sono stimati intorno ai cinque miliardi di euro.
- **Inchiesta su Coca-Cola per falso contabile**
Il gruppo Coca-Cola ha reso noto che la giustizia statunitense ha avviato un'inchiesta sui bilanci dopo le accuse di falso contabile lanciate da un suo ex dirigente. La multinazionale Usa ha reso noto che intende collaborare all'indagine. SERVIZIO A **PAG. 31**
- **Sarmi (Poste): contratto innovativo**
«Poste più competitive» con l'intesa sul «contratto innovativo» secondo l'amministratore delegato Massimo Sarmi. Tra le novità, aumenti di cento euro a regime, più flessibilità e salario variabile. SERVIZIO A **PAG. 18**
- **Strage in Questura, niente assoluzioni**
È da rifare il processo per la strage della Questura di Milano del 1973: lo ha deciso la Cassazione, che ha annullato l'assoluzione dei neofascisti Giorgio Boffelli, Carlo Maria Maggi e Francesco Neami, in primo grado condannati all'ergastolo.
- **Tour, Petacchi vince quattro tappe su sei**

Impresa del ciclista spezzino Alessandro Petacchi al Tour de France: ieri a Lione ha vinto in volata *(foto Ap)* la sua quarta tappa delle sei finora disputate.

CONTABILITÀ

Principi Ias, allarme di Bruxelles

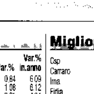


BRUXELLES ■ Il varo dei nuovi standard contabili finisce sull'agenda dei ministri economici Ue: martedì, a Bruxelles, l'Ecofin discuterà l'adozione dei principi internazionali Ias, dopo le riserve espresse dal presidente della Repubblica francese, Jacques Chirac, e le critiche avanzate al vertice dei contabili (lo Iasb) dal commissario Ue al mercato interno, Frits Bolkestein. In discussione ci sono sia i nuovi criteri sia la stessa tempistica del debutto, ora fissata al 2005.

SERVIZI A **PAG. 21**

APPRENDISTATO A 36 MESI

Studi professionali, contratto flessibile



ROMA ■ Orario di lavoro più flessibile per far fronte ai periodi di maggiore attività, apprendistato esteso da 24 a 36 mesi, istituzione di una cassa di assistenza sanitaria supplementare, possibilità di assumere personale in sostituzione maternità. Sono i pilastri del nuovo contratto di lavoro per i dipendenti degli studi professionali, siglato dalle rappresentanze sindacali e dalle associazioni di categoria.

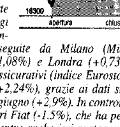
CONTI A **PAG. 27**

IL TESTO DELL'INTESA A **PAG. 25 E 26**

DOMANI

Un supplemento con tutte le novità della nautica da diporto, della vela e delle crociere

Mercati azionari



Chiusura in bellezza per le Borse europee che, grazie a Wall Street, hanno interrotto la serie di sedute negative. Alla riscossa Francoforte (+1,73%) e Parigi (+1,29%), dopo il tonfo della vigilia, seguite da Milano (Mibtel +0,84%; Mib30 +1,08%) e Londra (+0,73%). Sugli scudi i titoli assicurativi (indice Eurostoxx: +2,7%) e le auto (+2,24%), grazie ai dati sulle immatricolazioni di giugno (+2,9%). In controtendenza a Piazza Affari Fiat (-1,5%), che ha perso quote di mercato, mentre anche ieri protagonista è stato il gruppo Telecom (+1,04%), con Olivetti (+1,62%) e Pirelli (+1,78%). il migliore titolo della settimana sul Mib30. Denaro anche su Mediobanca (+1,04%) dopo le nomine nel Cda, e Sanpaolo (+2,22%), dopo due sedute nere.

Borsa italiana

Indici generali	11.07	10.07	Var.%	Var.% in.anno
Ult. Mibtel (3.1.94=10000)	18549	18395	0,84	6,09
Ult. Mib 30 (31.12.92=10000)	25348	25078	1,08	6,12
Numtel (17.6.99=1000)	1297	1293	0,31	4,34
Mib Star (29.12.00=1000)	869	868	0,12	2,24
Mediobanca (2.1.01=100)	63,51	63,32	0,30	5,66
Comit Globale (1972=100)	1156,38	1152,79	0,31	5,91
S&P/Mib (31.12.97=10000)	10229	10129	0,99	6,18

Quantitativi trattati €	11.07	10.07
Azioni: numero	631.554.354	542.258.191
Azioni: valore	2.132.265.782	2.119.811.082
Titoli di Stato	496.985.491	435.178.188
Obbligazioni	31.670.318	31.029.423

Principali titoli (componenti dell'indice Mib30)

Titolo	Pr.Rif. €	Var.%	Titolo	Pr.Rif. €	Var.%
Alleanza	8,260	+0,66	Mediobanca	8,718	+1,04
Autostrade	12,340	+1,13	Mediolanum	5,087	+0,51
B. Antonveneta	14,619	-0,11	Monte Paschi Si	2,404	+0,80
B.ca Fideuram	4,872	+1,33	Olivetti	1,129	+1,62
B.ca Intesa	2,879	-0,66	Parmalat	2,807	+0,93
B.P. Unite	12,914	-0,97	Pirelli Spa	0,920	+1,78
B.P. Verona Nov.	11,980	+1,27	Ras	13,430	+1,97
Bnl	1,522	+1,13	Saipem	6,661	+2,16
Capitalia	1,630	+1,43	San Paolo Imi	8,556	+2,22
Enel	5,543	+1,45	Seat Pag. Gialle	0,603	-0,99
Eni	13,271	+1,15	Snam Rete gas	3,418	+0,97
Fiat	5,540	-1,23	STMicroelectron.	19,630	+1,04
Finmeccanica	0,598	+2,38	Telecom Ita	7,952	+1,04
Generali	20,020	+0,80	Tim	4,127	+2,13
Mediaset	7,622	+1,97	UniCredito	4,041	-0,27

Migliori e peggiori

Csp	+5,22	Cardnet Group	-7,90
Carraro	+4,61	Lazio	-7,16
Ima	+4,46	Nicolay	-5,28
Fidia	+3,65	Caltagir. r nc	-4,91
Linificio r nc	+3,53	Perlier	-4,65

Fib30

	11.07	Var.
Settembre	25402	+267
Dicembre	25502	+262

Future

	11.07	Var.%
Eurex Bund 10 anni (set.03)	116,44	-0,05

I cambi dell'euro

Valuta	11.07	Diff.
Dollaro Usa	1,1315	-0,0027
Yen giapponese	133,2500	-0,2600
Sterlina inglese	0,6918	-0,0063
Franco svizzero	1,5485	-0,0004

Rilevazioni a cura di Bce

Cambio effettivo €

Indice Sole-24 Ore (22 val.)	104,46	-0,52

Borse europee

	11.07	Var.%
EBCI-9	7135,80	1,33
EBCI Global	7131,46	1,36
DJ Eurostoxx	217,12	1,25
Amsterdam	303,21	1,49
Bruxelles	1975,95	1,38
Francoforte	3326,51	1,73
Helsinki	5933,43	-0,23
Lisbona	5879,10	0,95
Londra	4058,10	0,73
Madrid	6968,60	1,90
Parigi	3138,27	1,29
Vienna	1326,47	0,39
Zurigo	4914,—	1,13
EBCI Global - I migliori (Pr. rif.)		
Acciona (E)	44,13	6,72
Fomento (E)	25,95	5,49
Abb Ltd (S)	27,60	5,34
Valeo (F)	34,01	5,29
Swiss Re (CH)	82,20	4,31
L.V.M.H. (F)	46,70	4,01
Abb Ltd (CH)	4,67	4,01
EBCI Global - I peggiori (Pr. rif.)		
Icon Media (S)	2,02	-4,27
Betandwin (A)	7,99	-3,73
Capita Group (UK)	216,28	-3,44
Invensys (UK)	21,10	-2,95
Talentum (FI)	4,18	-2,79
P & O Dfd (UK)	240,35	-2,69
Va Tech (A)	25,13	-2,41

Altre Borse

Paese/indice	11.07	Var.%
New York Dow Jones I.	9119,59	0,92
New York Nasdaq Co.	1733,90	1,05
Tokio Nikkei 225	9635,35	-3,22
Hong Kong Hang Seng	9914,96	-0,68
San Paolo Brsp Boves.	13330,54	-1,26
Sydney All Ordinaries	3022,80	—
Singapore Straits Times	1542,86	1,52
Toronto 300 Composite	7077,56	0,09

Reddito fisso

Indici di capitalizzazione lorda

	11.07	%
Area Euro		
Sole-Credit Emu6	142,157	-0,030
Italia - Indic. Mts - capitalizz. lorda		
ex-BdI generale	319,320	-0,030
tasso fisso gener.	138,196	-0,042
tasso variabile	126,039	+0,010
monetario	123,605	+0,007

Rend. Mediob.: fisso 4,215, ind. 2,445

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra – In dollari Usa

	11.07	Var%		11.07	Var%
Brent dtd	29,30	+0,4	Alluminio	1441	-0,6
Oro	343,70	+0,1	Caffè rob.	686	+0,6